

PRESENTI : per fidc Tignale De Franceschi Lucia – per fidc Limone Boschi Luciano – per arc Toscolano Cossati Antonio – per fidc Toscolano Marchetti Mario – per arc Toscolano Minelli Giancarlo – per fidc Gargnano Castellini Gaetano – per fidc Valvestino Porta Carlo – per fidc Gardone Ventura Antonio – per Anuu Tignale Orio Silvano , sono pure presenti per il direttivo del comprensorio : il presidente MARCHETTI – PICCINNI-GRAMATICA-CASTELLINI- BERASI -

Presiede la riunione il presidente del CA8 Mario Marchetti

Il presidente Marchetti , trattandosi della prima riunione dei presidenti dopo la nuova nomina del comitato di gestione, comunica il nominativo dei nuovi componenti con i relativi incarichi attribuiti e dichiara che il nuovo direttivo intende proseguire il lavoro in continuità con quanto fatto dalla precedente amministrazione mantenendo tutte le commissioni e la consulta dei presidenti e dichiara di avere ottimi rapporti con la Regione e la Comunità Montana. Spiega come il comprensorio sia un ente di natura pubblicistica il che richiede in primis di avere un comportamento di massima equità e trasparenza e fare dei bandi prima di dare gli incarichi ai professionisti o fare gli acquisti. Comunica che il comprensorio ha un nuovo sito web sul quale vengono messe in prima pagina le notizie urgenti e di avere pubblicato la richiesta di pre adesione per i corsi per gli ungulati, per il cinghiali e per il trattamento delle carni che consentirebbe ai cacciatori di commercializzare i molti ungulati (circa 500) che ormai da anni vengono abbattuti sul comprensorio. Comunica pure che il direttivo è orientato a dare **parere negativo a tutti i non residenti** che chiedono di diventare soci del C8 , a tale proposito **tutti i presidenti sono d'accordo.**

Il presidente conferma l'obbligo della giornata ambientale per tutti i cacciatori e chiarisce che tutti i partecipanti devono fare riferimento al responsabile di zona per evitare iniziative singole che non saranno più accettate, precisa che gli importi promessi nel 2017 , per i progetti specifici al fine di utilizzare gli avanzi di amministrazione, vengono mantenuti per dare continuità ai lavori iniziati. **Tutti approvano.**

Il presidente spiega che i **regolamenti interni** , per avere validità giuridica e non incorrere in ricorsi di eventuali oppositori, devono essere inseriti dalla Regione nel calendario venatorio (allegato 2) , nello specifico espone le normative richieste dalle varie commissioni che dovranno essere approvate dal comitato di gestione prima della richiesta alla Regione;

- Addestramento cani dal 5 al 26 settembre per consentire l'ultimazione dei censimenti
- Cancellare la norma già inserita l'anno precedente al punto 3.3 dell'allegato 2 , per il divieto di caccia con il cane in loc. Tremalzo e Magasa se non è aperta la caccia alla tipica di monte. Al riguardo i presidenti demandano al direttivo.
- Divieto di uso dei cani fino al 31 Settembre anche per vagante alla migratoria
- Consentire la caccia alla tipica di monte solo a chi ha partecipato ai censimenti comunicando i nominativi alla sorveglianza per il controllo
- Consentire ai cacciatori che hanno scelto la sola migratoria, l'uso del cane solo nel comparto B
- Inserire nel calendario le sanzioni già decise negli anni precedenti che riguardano il ritardo della consegna del tesserino aggiuntivo in base al tipo di infrazione commessa.

Alle modifiche di regolamento tutti i presidenti sono d'accordo .

Il presidente spiega che, essendo in ZPS, i lanci delle lepri dovranno diminuire nel corso dei prossimi anni, ora ne vengono lanciate 208 e per una decina di anni tale quantitativo potrà essere mantenuto perché il piano quinquennale era stato previsto molto alto, ma da ora sarebbe opportuno pensare a dei recinti elettrici di ambientamento come proposto dalla commissione (il recinto 50x50 costa circa 2.000 € e la proposta sarebbe che i leprotti siano a carico della squadra che lo vuole) Se ne discute ampiamente ed i presidenti ritengono che l'esperimento è già stato fatto negli anni passati con esito negativo ed inoltre servirebbero molti recinti per accontentare tutte le squadre, per cui **esprimono parere negativo al recinto elettrico** mentre optano per recinti ampi ove poter entrare anche con un cane per fare correre le lepri, se ne parlerà nella prossima commissione. Alcuni cacciatori hanno proposto di **vincolare le squadre da lepre a cacciare in soli due comuni** per consentire una gestione ottimale delle lepri che rimangono sul territorio, se ne discute ampiamente ed i presidenti **accettano la proposta** proponendo che il vincolo duri almeno cinque anni, se ne parlerà nella prossima commissione.

Il presidente espone quanto successo nel 2017 per la coturnice che aveva avuto una buona riproduzione (75 tra Toscolano, Magasa e Valvestino mancando totalmente a Tremosine e Limone presumendo per carenza di censimenti) ma Ispra ha dato parere negativo perché al canto primaverile non c'era stato il rapporto di 1 coppia/ 100 Ha di territorio, la commissione penna ha proposto di fare i censimenti comune per comune con tutti i cacciatori in modo di valutare correttamente la presenza a Tremosine e Limone. Comunica che nel 2017 sono stati lanciati solo fagiani pronta caccia perché c'era l'aviarica e per il 2018 saranno lanciati N° 142 riproduttori e N° 200 pronta caccia come richiesto dalla commissione.

Il presidente comunica che in Febbraio la Regione ha emanato un **Decreto per il contenimento dei cinghiali** che dà incarico alla Polizia Provinciale di organizzare le battute e che potrà avvalersi della collaborazione dei cacciatori e quindi i cacciatori possono partecipare in tutta tranquillità, non è chiarito però se i capi prelevati in contenimento possano essere dati ai cacciatori o meno, al riguardo si vedrà. Comunica la richiesta pervenuta dalla Comunità Montana di dotarsi della **valutazione di incidenza delle braccate** altrimenti non potrà dare il parere favorevole, il presidente ha pure chiesto alla Comunità Montana di contribuire nella spesa ma la risposta è stata negativa per cui il C8 dovrà accollarsi la spesa di circa 2.700 € come da preventivo del dr. Mortini che è stato interpellato e che ha dato assicurazione su un parere favorevole alla braccata. Viene pure comunicato che la quota che il C8 tratterrà dai cinghiali è di € 10 anziché € 5 per la mole di lavoro che la categoria procura alla segreteria. **Tutti i presenti approvano le spese proposte.** Il sig. Orio Silvano chiede che la caccia in selezione al cinghiale, (che ora si svolge nella zona 1 – Magasa, Valvestino e zona A di tutto il comprensorio) venga allargata anche alla zona B per dare maggiore contributo al prelievo del cinghiale, al riguardo i presidenti chiariscono che la caccia in zona B è riservata alle braccate e che i cacciatori di ungulati hanno già molti capi da abbattere per cui ritengono che le due zone debbano essere distinte e **negano la richiesta formulata dal sig. Orio.**

Il segretario Castellini Gaetano

Il presidente Mario Marchetti